



La pace è possibile quando la Chiesa intraprende l'iniziativa

Arcivescovo Menampampil, sdb

22 ott 1936 - nato a Kelara India

24 mag 1955 - prima professione

02 mag 1965 - ordinaz. sacerdotale

24 nov 1981 - ordinaz. episcopale

10 lug 1995 - arcivescovo di Guwahati

Le personalità della Chiesa che intraprendono azioni di pace in situazioni di conflitto non possono essere considerate semplicemente individui che compiono atti "politically correct", in particolare quando a prendere l'iniziativa è un arcivescovo cattolico. Quando persone con ruoli di guida all'interno della Chiesa ed eminenti cittadini delle fazioni in guerra collaborano per il processo di soluzione del conflitto, "la Parola di Dio viene resa viva nella vita della gente", afferma l'arcivescovo salesiano Thomas Menampampil di Guwahati.

Nei 15 anni scorsi, l'arcivescovo ha condotto con successo sette importanti iniziative di pace. Con la sua guida, il *Joint Peace Team* (JPT, Gruppo Unito per la Pace) dell'India nord orientale è intervenuto nei seguenti conflitti: Bodo-Adivasi (1996), Kuki-Paite (1998), Dimasa-Hmar (2003) e Karbi-Kuki (2003), Dimasa-Karbi (2004), Bodo-Musulmani a Udalguri (2010) e Rabha-Garo (2011).

Tutto è cominciato con una Suora missionaria che visitò campi di assistenza in cui avevano trovato rifugio 250.000 persone dopo il conflitto tra Bodo e Adivasi-Santal nel 1996.

«Molti bambini sono ammalati e moriranno tutti», riferì la suora.